

**ARPA**  
**Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2013-65 del 08/07/2013
Oggetto	Direzione Generale. Rinnovo nei confronti del Dott. Carlo Cacciamani dell'incarico di Direttore del Servizio Idro-Meteo-Clima.
Proposta	n. PDEL-2013-72 del 04/07/2013
Struttura proponente	Direzione Generale
Dirigente proponente	Tibaldi Stefano
Responsabile del procedimento	Manaresi Lia

Questo giorno 8 (otto) luglio 2013 (duemilatredici), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Prof. Stefano Tibaldi, delibera quanto segue.

**Oggetto: Direzione Generale. Rinnovo nei confronti del Dott. Carlo Cacciamani dell'incarico di Direttore del Servizio Idro-Meteo-Clima.**

VISTI:

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, istitutiva di Arpa Emilia-Romagna;
- il Regolamento Generale di Arpa, approvato da ultimo con Delibera della Giunta Regionale n. 124/2010;
- il Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65/2010;

VISTO in particolare:

- l'art. 10, comma 3, del Regolamento Generale di Arpa il quale specifica, da un lato, che il Direttore/Responsabile di Struttura Tematica gestisce, adottando i necessari provvedimenti amministrativi, le risorse economiche, umane e strumentali attribuite al Nodo e, dall'altro, che tale dirigente è responsabile dell'attività tecnico-scientifica realizzata nella struttura da lui diretta e della correttezza dei dati e delle informazioni elaborate;

RICHIAMATE:

- la Delibera del Direttore Generale di Arpa n. 73/2007 di approvazione del nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Delibera del Direttore Generale di Arpa n. 89/2011, mediante la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo analitico di Arpa ai sensi dell'art. 11, comma 2 del Regolamento Generale dell'Agenzia;

RICHIAMATA inoltre:

- la Delibera del Direttore Generale di Arpa n. 29/2011 di approvazione del documento "Mappa delle competenze di Arpa Emilia-Romagna";

RILEVATO:

- che l'incarico di Direttore del Servizio Idro-Meteo-Clima, conferito al Dott. Carlo Cacciamani con deliberazione del Direttore Generale n. 62/2008, giunge a scadenza il 09/07/2013 e che, pertanto, si rende necessario procedere all'attivazione della procedura per il conferimento dell'incarico in oggetto;

RICHIAMATI:

- al fine dell'individuazione dei criteri guida per il conferimento dell'incarico dirigenziale in questione:
  - l'art. 19 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. che, tra l'altro, chiarisce la natura

contrattuale dell'incarico dirigenziale, con riferimento alla definizione del trattamento economico, attribuendo al provvedimento di conferimento dell'incarico l'individuazione dell'oggetto e della durata, nonché gli obiettivi che il dirigente è tenuto a conseguire;

- le norme contenute nei CC.CC.NN.LL. dell'Area della Dirigenza dei ruoli Sanitario, Professionale, Tecnico ed Amministrativo del Servizio Sanitario Nazionale riguardanti, in termini di garanzie contrattuali, le modalità ed i criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali;
- l'art. 14 del già citato Regolamento generale di Arpa che disciplina le procedure per il conferimento di incarichi dirigenziali;
- il "*Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali in Arpa*", di seguito indicato come Reg. Inc., approvato con D.D.G. n. 29/2012, nell'ambito del quale, con particolare riferimento alla realtà organizzativa ed all'assetto delle competenze dell'Agenzia, vengono specificate le procedure ed i criteri per l'attribuzione degli incarichi di responsabilità ai dirigenti, nonché i soggetti titolari del potere di nomina;
- l'Accordo sindacale siglato in data 16/01/2012 Rep. n. 199 in materia di posizioni dirigenziali per il triennio 2012-2014;
- la D.D.G. n. 2/2012 di revisione delle posizioni dirigenziali di Arpa;

#### RILEVATO:

- che, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a) del Reg. Inc., la competenza alla nomina dei Direttori/Responsabili delle Strutture Tematiche è attribuita al Direttore Generale;
- che, inoltre - ai sensi dell'art. 6, comma 4, Reg. Inc. - la nomina dei Direttori/Responsabili delle Strutture Tematiche deve avvenire nel rispetto della procedura per il conferimento degli incarichi dirigenziali di cui al medesimo art. 6;

#### DATO ATTO:

- che, ai sensi dell'art. 6 del Reg. Inc., con Avviso prot. PGDG/2013/2971 del 11/06/2013, pubblicato sul sito intranet dell'Agenzia e affisso alle bacheche delle diverse strutture aziendali per l'adeguata informazione a tutti i dirigenti di Arpa, è stata resa nota l'attivazione della procedura per il conferimento, a fare data dal 10/07/2013, dell'incarico dirigenziale di Direttore del Servizio Idro-Meteo-Clima;

#### RICHIAMATO, IN PARTICOLARE:

- l'art. 5, comma 2, del Reg. Inc. che individua i seguenti criteri specifici per l'individuazione del dirigente più idoneo al conferimento di ogni incarico che l'Agenzia intende attribuire:

- a) **attitudini personali e capacità professionali**, valutate sia in relazione alla professionalità ed esperienza, già acquisite dai dirigenti in servizio, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina o professione di riferimento. Con riferimento alla verifica effettuata anche dal Collegio Tecnico, la valutazione tiene conto del curriculum professionale e dell'analisi delle attività svolte nell'ambito degli incarichi assegnati; della produzione tecnico-scientifica attinente al contenuto culturale e professionale dell'incarico da svolgere, ovvero riguardante l'attività tecnica, gestionale, manageriale in relazione all'organizzazione dell'Agenzia; della partecipazione ad attività di ricerca, progetto e di formazione riferite all'incarico da assegnare; della capacità di relazione e di collaborazione interna ed esterna; della pertinenza dell'esperienza acquisita rispetto all'attività da svolgere, avuto riguardo anche a esperienze – attinenti all'incarico da conferire – di direzione eventualmente maturate all'estero, presso altre Amministrazioni Pubbliche o il settore privato; dell'orientamento all'innovazione;
- b) **raggiungimento dei risultati** con riferimento agli obiettivi posti dai piani e programmi dell'Agenzia nell'espletamento delle funzioni precedentemente svolte, desumibili dalla verifica annuale compiuta dal Nucleo di Valutazione;
- c) **specifiche competenze organizzative possedute** con riferimento ai fattori individuati nei documenti aziendali quali competenze richieste dalla posizione dirigenziale da attribuire, sulla base del "Repertorio dei comportamenti organizzativi dei dirigenti". L'analisi delle specifiche competenze organizzative possedute tiene conto degli esiti della valutazione annuale delle stesse, effettuata con riferimento alle funzioni precedentemente svolte;
- d) **osservanza delle direttive** impartite dall'organo competente, secondo quanto definito dall'art. 21 del D.Lgs. 165/2001 ss.mm. e dalla contrattazione collettiva;

CONSIDERATO:

- che ha presentato domanda di partecipazione alla procedura per il conferimento dell'incarico dirigenziale di Direttore del Servizio Idro-Meteo-Clima, il Dott. Carlo Cacciamani (Prot. PGDG/2013/3084 del 17/06/2013);

VALUTATO:

- il curriculum presentato, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. b) del Reg. Inc., dal Dott. Carlo Cacciamani conservato nella banca dati informatizzata custodita presso l'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali;

CONSIDERATE, ALTRESI':

- le risultanze dei processi di valutazione del suddetto dirigente da parte del Nucleo di Valutazione come da documentazione conservata nel relativo fascicolo personale, presso l'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali;

ATTESO:

- che, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. c) del Reg. Inc., il dirigente competente per la nomina individua, previo colloquio con i dirigenti che hanno presentato domanda, sulla base dei criteri fissati dall'art. 5 comma 2, il dirigente a cui attribuire l'incarico specifico;

SPECIFICATO:

- pertanto, che la motivazione a supporto della scelta del dirigente a cui conferire l'incarico di cui al presente atto è espressa, nel rispetto dei criteri di cui al citato art. 5 comma 2 del Reg. Inc., sia mediante una circostanziata valutazione di coerenza del curriculum del dirigente rispetto alle funzioni e ai compiti della posizione dirigenziale da ricoprire, sia mediante l'espletamento di colloquio con il dirigente medesimo;

DATO ATTO:

- che, in conformità a quanto disposto dall'art. 6, comma 1 lett. c) del Reg. Inc. sopra richiamato, in data 25/06/2013 è stato espletato il colloquio con il Dott. Carlo Cacciamani, come risulta dal verbale conservato agli atti (PGDG/2013/3285);

CONSIDERATO:

- che ai fini del conferimento dell'incarico, si tiene conto - ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Reg. Inc. - con riferimento all'incarico da attribuire e sulla base di quanto descritto nei documenti organizzativi, nella vigente "Mappa della Competenze", nel vigente "Repertorio dei comportamenti organizzativi dei dirigenti" e nei documenti di programmazione dell'Agenzia formalmente approvati, dei seguenti elementi:
  - a) della "mission", delle aree di responsabilità, della tipicità e complessità del sistema relazionale proprio della posizione da ricoprire e delle principali attività di competenza;
  - b) del profilo di competenze della posizione dirigenziale;
  - c) dei programmi da realizzare e degli obiettivi fissati;

RITENUTO pertanto:

- di procedere al rinnovo, nei confronti del Dott. Carlo Cacciamani, dell'incarico dirigenziale di Direttore del Servizio Idro-Meteo-Clima secondo le motivazioni di seguito esposte ed indicando, altresì, oggetto, obiettivi da conseguire, risorse d'avvio e durata del relativo incarico:

**Posizione dirigenziale da ricoprire:**

### **Direttore Servizio Idro-Meteo-Clima**

La posizione si caratterizza per i seguenti elementi distintivi:

- Oggetto dell'incarico: L'oggetto ed il contenuto dello stesso è descritto nei documenti organizzativi di Arpa, redatti ed approvati dall'Agenzia con D.D.G. n. 73 del 29/10/2007, relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo generale, e con D.D.G. n. 89 del 22/12/2011, con cui è stato adottato il documento sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente;
- Obiettivi da conseguire: Gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpa e specificatamente negoziati annualmente fra il Direttore Generale ed il dirigente incaricato, secondo quanto previsto dai CCNL delle Aree della Dirigenza e negli accordi decentrati aziendali in materia;
- Risorse d'avvio: L'Arpa si impegna a mettere a disposizione del dirigente tutte le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie all'efficace e corretto svolgimento dell'incarico, coerentemente con i vincoli di bilancio e con la negoziazione e assegnazione del budget svolta annualmente, secondo quanto previsto dal sistema di pianificazione dell'Agenzia e dai CCNL vigenti in Arpa per le Aree della Dirigenza;
- Durata: L'incarico ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 10/07/2013 con termine il 09/07/2018;

#### SI EVIDENZIA:

- che con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. a):

Il Dott. Carlo Cacciamani risulta particolarmente idoneo a ricoprire, anche per il periodo 10/07/2013-09/07/2018, la posizione di Direttore del Servizio Idro-Meteo-Clima, poiché le posizioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come emerge dal curriculum personale, e i risultati conseguiti rivelano buone attitudini gestionali, relazionali e professionali. Nello specifico l'analisi del curriculum personale del Dott. Carlo Cacciamani mette in evidenza, in particolare:

- possesso di un'adeguata professionalità ed esperienza pluriennale acquisita presso il Servizio Meteorologico Regionale – poi denominato Servizio Idro-Meteo-Clima – quale Responsabile dell'Area Previsioni e Sala Operativa, poi denominata Area Sala Operativa Meteo e Climatologia, nonché quale Direttore del Servizio medesimo a fare data dal 10/07/2008;
- elevate competenze tecnico-specialistiche sulle tematiche afferenti, in particolare, il campo della previsione meteorologica, della climatologia e dei cambiamenti climatici;

- importante produzione tecnico-scientifica attinente al contenuto professionale dell'incarico da ricoprire (molteplici pubblicazioni soggette a referaggio su riviste internazionali);
- partecipazione in qualità di esperto a Gruppi di Lavoro e Commissioni Tecniche nazionali ed internazionali. In particolare: componente del Nucleo Tecnico Metropolitano di Valutazione sull'inquinamento atmosferico istituito dalla Provincia di Bologna; membro del Centro Operativo Regionale del Servizio Regionale di Protezione Civile finalizzato, in particolare, alla gestione delle emergenze idrogeologiche ed alla valutazione del rischio sul territorio regionale; coordinatore del working group "Verification" all'interno del Consorzio Internazionale COSMO nel settore della modellistica meteorologica ad area limitata; partecipazione, quale membro nominato dal Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, al Gruppo di Lavoro finalizzato alla redazione del D.P.R. di attuazione del Servizio Meteorologico Nazionale Distribuito;
- propensione all'innovazione sviluppata, in particolare, attraverso la collaborazione alla realizzazione di progetti e programmi scientifici internazionali e nazionali a cui ha partecipato il Servizio Meteorologico Regionale, con assunzione della responsabilità di progettazione delle attività e rendicontazione scientifica, controllo del budget e gestione del personale assegnato;

CONSIDERATO ALTRESI':

- che nello svolgimento del precedente incarico dirigenziale di Direttore del Servizio Idro-Meteo-Clima (dal 10/07/2008 al 09/07/2013) il Dott. Carlo Cacciamani ha raggiunto positivi risultati nella gestione del Servizio medesimo e che tale gestione si è caratterizzata, in particolare, per i seguenti aspetti:
  - presidio integrato dei fattori di rischio idrologico e idrogeologico anche attraverso l'uso di modellistica meteorologica, idrologica e idrogeologica, in relazione al ruolo di Centro Funzionale della Regione Emilia Romagna nonché di Centro di Competenza Nazionale per la Protezione Civile Nazionale nei settori della modellistica meteorologica, radarmeteorologia e idrologia;
  - sviluppo dei sistemi di monitoraggio dei corpi idrici (Direttiva 2000/60CE) e di supporto alla gestione del rischio idrogeologico-idraulico (Direttiva 2007/60);
  - sviluppo, attraverso la predisposizione di strumenti modellistici meteo-marini, del progetto balneazione area riminese;
  - sviluppo di strumenti e prodotti finalizzati alla valutazione degli impatti del

cambiamento climatico in Agricoltura e altri settori e successiva promozione di strategie di adattamento, menzionate anche in rapporti redatti dalla Agenzia Europea per l'Ambiente;

- partecipazione alla revisione dei criteri di valutazione della qualità dell'aria (D.Lgs. n. 152/2006);
- supporto operativo (anche H24) alla Protezione Civile regionale per la gestione del rischio idrogeologico-idraulico, costiero e dell'inquinamento delle acque di balneazione;
- supporto a ISPRA per la valutazione della concentrazione di inquinanti PM10 e N02 in diversi scenari emissivi per la verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni VIA delle centrali termoelettriche sul territorio nazionale;
- supporto a ISPRA per la redazione dell'annuario climatico nazionale (progetto SCIA);

DATO ATTO:

- con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. b):
  - del raggiungimento dei risultati con riferimento agli obiettivi assegnati al dirigente soprarichiamato nell'espletamento delle rispettive funzioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come si desume dall'esame delle verifiche compiute annualmente dal Nucleo di Valutazione e dall'Organismo Indipendente di Valutazione, conservate agli atti;

DATO ATTO, INOLTRE:

- con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. c):
  - della valutazione positiva delle specifiche competenze organizzative possedute dal Dott. Carlo Cacciamani, con riferimento ai fattori individuati nei documenti aziendali quali competenze richieste dalla posizione dirigenziale da attribuire, come si desume dall'esame delle specifiche schede di valutazione conservate agli atti;

DATO ATTO, ALTRESI':

- con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. d):
  - che dalla documentazione conservata gli atti non emergono elementi di inosservanza delle direttive impartite al dirigente soprarichiamato dai rispettivi organi competenti, nello svolgimento degli incarichi dirigenziali fino ad oggi ricoperti;

RILEVATO ALTRESI':

- che nei confronti del Dott. Carlo Cacciamani non sono mai stati segnalati comportamenti disciplinarmente rilevanti;

PRECISATO:

- che la retribuzione di posizione per l'incarico conferito con il presente provvedimento sarà fissata sulla base di quanto concordato con le OO.SS. nel sopra citato Accordo sindacale in materia di posizioni dirigenziali per il triennio 2012-2014, rep. n. 199 del 16/01/2012;

ATTESO:

- che secondo quanto previsto all'art. 4, comma 12 del Reg. Inc. con apposito atto contrattuale stipulato fra Arpa e il Dott. Carlo Cacciamani sarà definito il relativo trattamento economico di posizione, ciò sulla base dello schema-tipo di contratto allegato sub A) alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO INFINE:

- il D.Lgs. n. 39/2013 avente ad oggetto *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1 commi 49 e 50 della Legge 6 novembre 2012 n. 190”*;

RILEVATO:

- che il Dott. Carlo Cacciamani in data 01/07/2013 ha presentato, ai sensi dell'art. 20 del sopra citato D.Lgs. n. 39/2013, la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo;
- che tale dichiarazione – allegato sub B) alla presente deliberazione - è pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento;
- che la citata dichiarazione resa dal Dott. Carlo Cacciamani contiene, altresì, le informazioni richieste dal D.P.R. n. 62/2013 *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;

SU PROPOSTA:

- del Prof. Stefano Tibaldi, Direttore Generale dell'Agenzia;

DATO ATTO altresì:

- del parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 44/1995 dal Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni e dal Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni;
- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4, 5 e 6 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e della Legge Regionale n. 32/93 la Dott.ssa Lia Manaresi, Responsabile dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali;

## DELIBERA

1. di procedere, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, al rinnovo, nei confronti del Dott. Carlo Cacciamani, dell'incarico di Direttore del Servizio Idro-Meteo-Clima;
2. di dare atto che l'incarico di cui trattasi avrà la durata di cinque anni, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali in Arpa, approvato con la Delibera del Direttore Generale n. 29/2012;
3. di stabilire, pertanto, che detto incarico avrà decorrenza giuridica ed economica dalla data del 10/07/2013 e fino al 09/07/2018;
4. di dare atto, altresì, che la retribuzione di posizione per l'incarico conferito sarà fissata sulla base di quanto concordato con le OO.SS. nell'“Accordo in materia di posizioni dirigenziali per il triennio 2012-2014” siglato in data 16/01/2012, rep. n. 199;
5. di approvare lo schema di contratto - allegato sub A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale - da stipularsi con il Dott. Carlo Cacciamani nel quale sono specificati l'oggetto, le risorse d'avvio, gli obiettivi da conseguire ed il relativo trattamento economico di posizione;
6. di dare atto, infine, che il Dott. Carlo Cacciamani in data 1/07/2013 ha presentato, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013, la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo; tale dichiarazione – allegato sub B) alla presente determinazione - è pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Prof. Stefano Tibaldi)

---

## CONTRATTO INDIVIDUALE RELATIVO AL CONFERIMENTO DI INCARICO DIRIGENZIALE

Il giorno \_\_\_\_\_ del mese di luglio dell'anno 2013 (duemilatredici) presso la sede di Arpa - Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna - con sede legale in Bologna, Via Po n. 5, tra la suddetta Agenzia, rappresentata dal Direttore Generale, Prof. Stefano Tibaldi, in forza dei poteri allo stesso conferiti dalla L.R. 19 aprile 1995 n. 44 e successive modificazioni ed integrazioni, e il Dott. \_\_\_\_\_, nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_

- Visto il Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" ed in particolare l'art. 19, che chiarisce la natura contrattuale dell'incarico dirigenziale, con riferimento alla definizione del trattamento economico, attribuendo al provvedimento di conferimento dell'incarico l'individuazione dell'oggetto e della durata, nonché degli obiettivi che il dirigente è tenuto a conseguire;
- Visto il Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali in Arpa approvato con DDG n. 29/2012 (di seguito citato come Reg. Inc.);
- Vista la DDG n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con cui il Dott. \_\_\_\_\_ è stato individuato quale dirigente cui conferire l'incarico di Direttore del Servizio Idro-Meteo-Clima;
- Visti i CC.CC.NN.LL.- Sanità applicati in Arpa al personale dirigente;
- Rilevato che il contratto individuale di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti, qui richiamati quali parti integranti del presente contratto;

Si conviene e stipula quanto segue:

### ART. 1 Contenuto del contratto

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia Romagna (Arpa) stipula il presente contratto con il Dott. \_\_\_\_\_ al fine di disciplinare, ai sensi dell'art. 19, comma 2 del D.Lgs.165/2001 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 4, comma 12 del Reg. Inc., il trattamento economico di posizione, definito nell'accordo sindacale Rep. n. 199 del 16/01/2012 "Accordo in materia di posizioni dirigenziali per il triennio 2012-2014"; nonché ribadire l'oggetto, la durata, le risorse d'avvio e gli obiettivi da conseguire relativi all'incarico di Direttore del Servizio Idro-Meteo-Clima, conferito con Delibera del Direttore Generale n. \_\_\_\_\_.

## **ART. 2 Oggetto dell'incarico dirigenziale**

L'incarico è denominato Direttore del Servizio Idro-Meteo-Clima. L'oggetto ed il contenuto dello stesso sono descritti nei documenti organizzativi di ARPA, redatti ed approvati dall'Agenzia con deliberazione del Direttore Generale n. 73 in data 29/10/2007, relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo generale, e con deliberazione del Direttore Generale n. 89 del 22/12/2011, con la quale è stato adottato il documento sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente.

Di tali documenti viene consegnata copia al dirigente, il quale dichiara di averli ricevuti e di averne presa visione, con particolare riferimento al contenuto dell'incarico conferitogli.

Nell'eventualità che, nel corso della validità del presente contratto, dovessero intervenire modifiche organizzative riferibili al contenuto dell'incarico in questione, si procederà alla revisione dell'incarico in coerenza con il nuovo assetto organizzativo.

L'incarico potrà, altresì, comportare la disamina di ulteriori e diverse problematiche, su incarico del Direttore Generale.

## **ART. 3 Durata dell'incarico**

L'incarico di cui all'art. 2 ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 10/07/2013 e sino al 09/07/2018.

## **ART. 4 Risorse d'avvio per l'esercizio dell'incarico**

L'Arpa si impegna a mettere a disposizione del dirigente tutte le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie all'efficace e corretto svolgimento dell'incarico, coerentemente con i vincoli di bilancio e con la negoziazione ed assegnazione dei budget svolta annualmente, secondo quanto previsto dal sistema di pianificazione dell'Agenzia e dai CC.CC.NN.LL. vigenti in Arpa per le Aree della dirigenza.

## **ART. 5 Obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico**

Gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpa e specificatamente negoziati annualmente fra il Direttore Generale ed il dirigente, secondo quanto previsto dai CC.CC.NN.LL. delle Aree della Dirigenza e negli accordi decentrati aziendali in materia.

#### **ART. 6 Verifica delle attività e dei risultati**

Il dirigente incaricato, secondo le procedure previste dai CC.CC.NN.LL. e sulla base dei criteri definiti dalla Direzione Generale, è sottoposto, alla scadenza dell'incarico, alla verifica delle attività professionali e dei risultati raggiunti, e, annualmente, alla verifica dei risultati di gestione e dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi.

A tal fine il dirigente si impegna a fornire, con tempestività e correttezza, al Direttore Generale e ai soggetti competenti alle verifiche, tutte le informazioni necessarie per una piena valutazione delle attività e dei risultati conseguiti dalla struttura da lui diretta.

Gli esiti della valutazione comportano per il dirigente gli effetti, giuridici ed economici, previsti dalla legislazione vigente, dai CC.CC.NN.LL. vigenti e dai contratti integrativi aziendali.

#### **ART. 7 Trattamento economico di posizione**

L'Agenzia corrisponde al Dott. \_\_\_\_\_ il trattamento economico relativo alla posizione rivestita previsto dall' "Accordo in materia di posizioni dirigenziali per il triennio 2012-2014", Rep. n. 199 del 16/01/2012.

Il trattamento economico di posizione viene corrisposto dalla data di decorrenza giuridica ed economica dell'incarico di cui all'art. 3.

#### **ART. 8 Sede di Lavoro**

La sede di lavoro è individuata presso la sede del Servizio Idro-Meteo-Clima.

#### **ART. 9 Codice di comportamento**

Il Dott. \_\_\_\_\_, nello svolgimento del proprio incarico, deve ispirare il suo comportamento in servizio al dovere di contribuire con impegno e responsabilità alla tutela dei valori posti a fondamento dell'Agenzia e specificati nella mission e nella vision aziendale, nonché alla costante osservanza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 16 aprile 2013 n. 62 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4 giugno 2013 n. 129 nonché delle disposizioni del Codice disciplinare dei dirigenti di cui al CCNL 06/05/2010, pubblicati entrambi sul Sito Istituzionale dell'Agenzia e nella intranet aziendale, ferme restando le disposizioni riguardanti la responsabilità penale, civile, amministrativa e dirigenziale dei pubblici dipendenti.

Copia del sopra citato codice di comportamento di cui al DPR n. 62/2013 – ai sensi di quanto previsto nell'art. 17 del codice medesimo – viene consegnata al Dott. \_\_\_\_\_ il quale la sottoscrive a conferma della ricevuta consegna.

**ART. 10 Norma di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto individuale, si rinvia alle norme di legge, regolamentari e contrattuali vigenti nel tempo e disciplinanti la materia degli incarichi dirigenziali e le connesse responsabilità.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bologna, \_\_\_\_\_ -

**Il Direttore Generale**  
(Prof. Stefano Tibaldi)

**Il Dirigente incaricato**  
(\_\_\_\_\_)

.....

.....

Data: 1/7/2013

**DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)**

**COMUNICAZIONE DI EVENTUALI INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSE (ai sensi del DPR 62/2013)**

Il sottoscritto **CACCIAMANI CARLO**, nato il 25/3/1958, dipendente di Arpa ER con qualifica di dirigente presso il Nodo di Servizio IdroMeteoClima (ARPA-SIMC)

**DICHIARA**

*(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)*

- a) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)<sup>1</sup>;

**DICHIARA ALTRESI'**

*(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)*

- b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpa;
- c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013<sup>2</sup>;

<sup>1</sup> Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazione a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs.n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

<sup>2</sup> Trattasi delle seguenti cariche:

## COMUNICA

(art. 13, comma 3, DPR n. 62/2013)

di non avere partecipazioni azionarie ovvero altri interessi finanziari che possano porre il sottoscritto in conflitto di interessi con la funzione di Responsabile Direttore di ARPA-SIMC

di non avere parenti e affini entro il secondo grado<sup>3</sup>, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che il/la sottoscritto/a dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio medesimo;

## COMUNICA ALTRESI'

(art. 6 DPR n. 62/2013)

di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con **oggetti privati** in qualunque modo **retribuiti**.

## DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *“Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfirmità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.”*

- 
- Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2);
  - componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3);
  - presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

<sup>3</sup> Sono parenti e affini entro il II grado: genitori, figli, fratelli/sorelle, nonni, nipoti (figli dei figli), suoceri, genero/nuora, cognati.

Data 1/7/2013

Firma



La presente istanza deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 D.P.R. n. 445/2000).

*Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in alternativa all'invio della copia fotostatica del documento di identità.*

Certifico apposta, in mia presenza, la firma del dichiarante.

Il dipendente addetto

---

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.